

La Fanfulla stupisce agli Assoluti: Accetta argento, La Tella bronzo

Il 23enne milanese sfonda il muro dei 16 metri e si arrende solo a Donato, la 22enne varesina bisca la medaglia centrata all'aperto

di **Cesare Rizzi**

ANCONA

«Tripla» Fanfulla, doppia medaglia. Bottino oltre ogni aspettative per il club giallorosso ai campionati italiani Assoluti indoor, a pochi giorni dalla festa per il quarantennale della società in programma sabato all'oratorio di San Fereolo (sono invitati tutti i fanfullini di oggi e di ieri) e grazie al salto triplo: Edoardo Accetta è d'argento, Silvia La Tella di bronzo.

Accetta, milanese di 23 anni, centra uno dei migliori risultati tecnici di sempre per la Fanfulla maschile: arrivato ad Ancona con un personale da 15.93, sfonda al primo salto il muro dei 16 metri con 16.28 e poi corrobora il picco metrico con due prove da 16.21 e una da 16.19. A batterlo c'è solo il totem azzurro Fabrizio Donato, bronzo olimpico a Londra 2012, che a 41 anni è ancora capace di un sontuoso 16.94. Il personale siglato domenica da Accetta è la 19esima prestazione nazionale di ogni tempo, tre centimetri meglio del leggendario Giuseppe Gentile (bronzo ai Giochi di Città del Messico 1968 ed ex primatista del mondo). «Non cercavo una misura precisa ma i tempi erano maturi per questi 16 metri», spiega l'allievo di Paolo Pozzi, laureando in fisica che racconta e analizza tecnicamente i propri allenamenti attraverso Youtube. Nell'ultimo inverno sono cambiate parecchie cose: «Ora mi segue il nutrizionista Marco Gallo: la nuova dieta è un particolare che fa la differenza. Sto "costruendo" tecnicamente il salto sulle basi di forza gettate nel 2017: ora reggo



Edoardo Accetta, primo da sinistra, a fianco del totem azzurro Donato durante la premiazione (foto Colombo/Fidal)

meglio i rimbalzi e ho migliorato lo step (il secondo dei tre balzi del triplo, ndr). Alla base di tutto c'è comunque il primo inverno in cui non ho dovuto convivere con problemi fisici».

Per Accetta è la prima medaglia tricolore Assoluta: La Tella era invece già stata di bronzo all'aperto a Trieste 2017. Ad Ancona replica il

posizionamento anche in sala con il primo salto oltre i 13 metri (13.01) della stagione: «Sto sperimentando una rincorsa più lunga e provando a migliorare l'efficienza del passaggio hop-step: sono molto soddisfatta, abbiamo lavorato bene durante l'inverno nonostante le difficoltà climatiche e sono sicura che i risultati si vedranno soprattutto duran-

te la stagione estiva. Gli obiettivi sono i Societari Assoluti e i tricolori individuali di settembre a Pescara», dice la varesina, 22 anni.

Discreta la prova di Giorgia Vian, 11esima a 3.80 nell'asta: non male anche il quartetto maschile nella 4x200, 13esimo in 1'30"98 con Luca Del'Acqua, Manuel Ferrazzani, Stefano Lamaro e Marco Zanella. ■



Silvia La Tella ad Ancona (foto Grassi)